

# “LeggendAriaMente”, ci siamo

Da domani la rassegna voluta da CostaltArte su idea di Martina Casanova Fuga

► COSTALTA

Tutto pronto a Costalta per la nuova avventura culturale dell'estate. Domani prende il via, infatti, la prima edizione di “LeggendAriaMente”, manifestazione ideata da Martina Casanova Fuga, che ne segue gli aspetti di carattere culturale, ed organizzata dall'associazione CostaltArte. Dopo i dodici anni di successi del progetto “Una statua di legno in una casa di legno in un paese di legno”, “LeggendAriaMente” unisce la scultura (non solo in legno, ma anche in marmo questa volta) alle fiabe ed alle tradizioni popolari, con l'obiettivo di valorizzare la passeggiata che da Costalta porta alla località “La Siega”, sulla strada per Forcella Zovo. Nella settimana dal 23 al 29 luglio saranno ospiti a Costalta tre artisti, dunque, che svilupperanno la propria scultura sulla base di una leggenda dolomitica. Le opere saranno collocate in prossimità dei fienili, che so-

## Sono tre gli artisti selezionati dal coordinatore Avio De Lorenzo

Tre gli artisti selezionati da Avio De Lorenzo, coordinatore artistico di CostaltArte. Si tratta di Hermann Plozzer, nato nel 1966 a Sauris, dove vive e lavora, che realizzerà la sua opera intagliandola da un blocco di cirmolo dell'altezza di due metri, richiamandosi alla leggenda intitolata “La fata che diede il nome al monte Peralba”. Poi Stefano Comelli, triestino classe 1968, che vive e lavora a Versa di Romans d'Isonzo, e che creerà

una scultura scolpendo un blocco di marmo alto 1,7 metri richiamandosi alla leggenda intitolata “La prima stella alpina”. Infine Roberto Merotto, nato nel 1968 a Pieve di Soligo, chiamato a lavorare un blocco di cirmolo realizzato con più tavole incollate insieme, ispirandosi alla fiaba dal titolo “La leggenda delle Dolomiti”. La parte grafica, le foto e la cartellonistica di “LeggendAriaMente” sono affidate a Michele Casanova

Crepuz, fotografo ufficiale di CostaltArte. Sue anche le foto del “Lunario” 2013, che conterrà anche le poesie (una per ogni mese) selezionate dalla giuria di un concorso giunto alla seconda edizione, e che ha riscontrato un'ampia adesione. Alcuni di questi lunari saranno donati ai vincitori del concorso in occasione delle premiazioni degli artisti, domenica 29 luglio, nella piazza della chiesa, dopo la Messa, verso le ore 11,45. (s.v.)

no numerosi su quel tratto di strada, ed accanto verrà apposto il testo con la leggenda di riferimento. Il programma di CostaltArte 2012 terminerà il 26 agosto. Più di un mese di manifestazioni, dunque, che spazieranno dalla cultura, alla scultura, dalla pittura, alla fotografia

al folklore e all'arte in generale. Questo grazie ad una forte sinergia fra i gruppi che compongono CostaltArte.

«Ringrazio tutti coloro che si sono prodigati per la riuscita di questa nuova entusiasmante esperienza», spiega Silvano Eicher Clere, presidente della Re-

gola di Costalta, «a partire dai colleghi di Regola; poi il Gruppo Sant'Arna, i pompieri volontari, il gruppo Alpini, don Maurizio, il nostro gruppo parrocchiale, il gruppo rocciatori di Costalta, nonché Michele, Martina, Avio De Lorenzo, Giusto De Bettin». (s.v.)

(dal “Corriere delle Alpi”, 21-7-2012)